



ORTO BOTANICO

Catania <sup>Maggi</sup> 3 aprile 90.

Carissimo Prof. ed Amico,

La ringrazio del ricordo gentile  
che ha voluto mandarmi in unione  
al Signor Patricio Domenico.

Le mando, o meglio rimando,  
per pacco postale le schede  
dei *Dyscomicti*. Che distacco  
doloroso! Credo che se mi fossi  
trovato libero avrei elaborato  
volentieri questo bel gruppo  
di *Ascomicti*; nel quale ho fatto  
qualche personale conoscenza durante  
le mie peregrinazioni micologiche.  
A proposito di *Dyscomicti*, ha  
visto il lavoro del Claupein: *Zur  
Entwickelungsgesch. der Ascom. Bou-  
diera?* Lo vorrei mandare un

articolo agli Annales mycol.  
già per dire che la Soguis. Bois  
deins è ne più un nuovo di Asco  
desmus nigricans, un Ascodepin  
certamente. Ho tolto anche il  
lavoro di Van Tieghem ove  
questi istituisce il genere con  
due specie. L'ho trovato io  
in Lombardia e l'ho coltivato  
ed ho le figure (dov'graziatamente  
ero ancor tenero e non azzardai  
pubblicare) delle fasi evolutive,  
ma del resto c'è un lavoro  
del Zukal citato da lui nella  
Sylloge VII, e che non possiedo  
qui, ma che ho visto a Padova,  
edito nel Sitzungsberich. der K. Akad.  
v. Wien 1887 credo. Ho la sua  
potrebbe prestarcelo? Allora  
completerei il mio articolo  
esistito; perché sta bene che  
il Claupeu abbia egualmente

illustrato lo sviluppo del suo furore,  
con metodi e vedute moderne,  
ma debito suo era di determinare  
bene anzitutto la entità  
assunta per studio, e non venire  
a deni che il fatto dell'altorecchia,  
mento dei rami dicotomici  
della presente *Boudria* non  
era stato osservato che nei *Gymno-*  
*asus*.

Ritornando alle *Scodula* <sup>ghi</sup> Le restituisco  
con dolore ma è giustificata il fatto  
da parte sua. L'anonimo assunto  
quel grave fardello della geogr. *Cobaltus*  
è stata giustificata premamente  
codesto suo abbandono dagli studi  
micologici che mi sarà concesso  
solo in brevissimi intervalli di  
tempo e per quanto mi verrà  
fatto di osservare nelle sue escursioni.  
Sentita anzi una proposta, lo vo  
mettendo a parte, come al solito  
delle specie buone anzi alcune  
rare delle quali non dispongo  
in numero sufficiente per la

Mycotheca del suo figlioletto, vorrei  
 distribuirle col titolo di: Fungi  
piculi rari vel minus cogniti  
 a 10 o 2/ per volta in eleganti  
 cartette da far pagare dovuta-  
 mente 'anzi care per aver  
 pochi acquedanti perché, come  
 dicevo, ne ho pochi esemplari  
 (Ad. Es. Picea aetnae 20 esemplari  
 appena). Vorrebbe associarsi  
 a me caro Professore? Ne  
 avevo parlato allo Scalin, ma  
 vedo che egli non ha né tempo  
 né voglia di aiutarci nella  
 determinazione e per lui ha egli pure  
 poco o punto materiale d'acquisto.  
 Gradirei una sua parola di riscontro  
 in proposito. Lei sarebbe caro alla  
 accettasse, per dimostrarmi che  
 il mio amore per i funghi  
 non è esulato da me.  
 Con tanti cordiali saluti e  
 ringraziamenti anche per graditi  
 lavoro. La flora delle vette di Settimo  
 mi saluteranno suo affetto amico  
 Dr. Cavara

P. J. Longirachidigeni  
 per la sua cura e la sua  
 studio e per la sua cura e la sua  
 studio e per la sua cura e la sua